



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Regione Toscana

GIOVANI SI'



Anno 2022

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 incarichi per lo svolgimento di attività di Tutor Master, da affidarsi a ISCRITTI A CORSI DI DOTTORATO SENZA BORSA fra le seguenti categorie: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) a soggetti esterni a titolo retribuito mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Progetto Insieme Unifi (DD n. 6725 del 16 aprile 2021 – codice progetto 286663).

L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

LA DIRIGENTE

- Visti gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 7;
- Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare il comma 9 dell'art. 5;
- Visto il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 "Disposizioni in materia di rapporti di lavoro", in particolare l'art. 2;
- Visto il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 "T.U.I.R. sulle imposte sui redditi", in particolare l'art. 53;
- Visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Vista la circolare 11 marzo 2008 n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la circolare 23 novembre 2017 n. 3 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la LR 26 luglio 2002 n.32 "TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.;
- Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 534 del 24 luglio 2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere nei bandi finanziati con risorse regionali;

- Visto il PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio regionale 15 marzo 2017 n. 47;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale 9 luglio 2020 n. 855 che recepisce l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale 27 luglio 2020 n. 951 che adotta le norme di gestione degli interventi POR FSE 2014/20;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale 27 luglio 2020 n. 951 relativa alla pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti e modalità di divulgazione del bando (cfr. § A5 della delibera)
- Visto il DEFR 2021 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione 30 luglio 2020 n. 49, con particolare riferimento al progetto 23 ed al progetto 16;
- Vista la Delibera CIPE n. 40/2020 di assegnazione delle risorse alla Regione Toscana a valere sul Fondo sviluppo e coesione per il finanziamento degli interventi deprogrammati su POR FSE e riprogrammati su FSC a seguito della DGR 855/2020;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1416 del 16 novembre 2020, "Elementi essenziali per l'attuazione dell'intervento: finanziamento di progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza sanitaria covid";
- Visto il Decreto dirigenziale 18 dicembre 2020 n. 21687 del che approva l'avviso pubblico MISURA FSC - Finanziamento di progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza sanitaria covid;
- Visto il Decreto dirigenziale 16 aprile 2021 n. 6725 del che approva la graduatoria dei progetti finanziati a valere sull'avviso pubblico sopra citato;
- Vista la Convenzione sottoscritta con la Regione Toscana il per l'attuazione del progetto INSIEMEUNIFI prot. 188606 del 13 luglio 2021.
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 dicembre 2018 n.1680;
- Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 22 settembre 2010 n. 951;
- Vista la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- Visto l'Avviso MISURA FSC – Finanziamento di progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza sanitaria COVID – Pubblicato con Decreto Regionale n. 21687 del 18/12/2020;
- Vista la comunicazione Prot. AOO GRT/S/ del 20/04/2021 della Regione Toscana con la quale viene approvato il Progetto INSIEMEUNIFI - oggi per il domani e comunicato l'ammontare del finanziamento complessivo;
- Tenuto conto della rimodulazione del Progetto, come richiesto dalla Regione Toscana con propria nota del 29 aprile 2021, e in particolare della prevista copertura finanziaria per Tutor Master per un numero di ore pari a 2025 con un compenso orario di 30€ l'ora per un totale di 60.750 € da selezionarsi tra dottorandi senza borsa;
- Tenuto altresì conto del parere positivo espresso dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle proprie sedute del 13 maggio 2021 e 14 maggio 2021, in relazione alla suddetta rimodulazione;

- Ritenuto di procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale Unifi e alla selezione aperta all'esterno contestualmente con un unico avviso;
- Visto che l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e rientra in Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- Tenuto conto della risposta della Regione Toscana alla richiesta di proroga progettuale (ns. protocollo n. 0103991 del 13/05/2022) che accorda la proroga del progetto INSIEMEUNIFI fino alla data ultima del 31/12/2022 (ns. protocollo n. 0110180 del 20/05/2022);
- Visto il decreto del 30 giugno 2022 n. 875 con cui è stato pubblicato l'avviso di procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. 8 incarichi (1 per ciascuno dei seguenti ambiti scientifici: chimico; diritto; economico aziendale; fisico; matematico; statistico; informatico; greco/latino) per lo svolgimento di attività di Tutor Master, da affidarsi a ISCRITTI A CORSI DI DOTTORATO SENZA BORSA fra le seguenti categorie: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) a soggetti esterni a titolo retribuito mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
- Preso atto del verbale della commissione da cui risulta che dalla selezione sono risultati soltanto 4 vincitori e nessun idoneo;
- Ritenuto opportuno procedere ad una nuova selezione per coprire i posti disponibili e per i quali è disponibile un finanziamento finalizzato

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 incarichi come Tutor Master (Tutor FAD esterni)

Gli incarichi sono affidati:

- A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo
ovvero
- B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

1.1 La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1: A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine, B) soggetti esterni, disponibili a stipulare un contratto per il conferimento di incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione.

1.2 Ai sensi di quanto previsto dal progetto "FSC Insieme Unifi: oggi per il domani" alla voce B5 della scheda 9 ("Tutorato didattico in rete"), **la selezione è riservata a soggetti iscritti a un**

corso di dottorato e non beneficiari di borsa di dottorato.

1.3 L'attività da espletare all'interno delle Scuole di Ateneo è la seguente:

- Coordinamento dei tutor didattici come previsto dalla scheda di attività 9 del progetto INSIEMEUNIFI ;
- attività di tutorato didattico rivolto agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, con attenzione al sostegno allo studio individuale e alla promozione dei gruppi di studio, e supporterà i docenti nella preparazione dei materiali multimediali per la didattica.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

2.1 L'attività oggetto delle collaborazioni ha la durata massima di 253 ore complessive per ciascun contratto, termina il 31/12/2022 e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

- A) al personale dipendente dell'Ateneo, per ciascun incarico, non è riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- B) diversamente, per il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata stipulato con soggetto esterno, è previsto un corrispettivo orario di €30 fino a un massimo per ciascun collaboratore di € 7.590,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore e dell'Ateneo (lordissimo) a gravare sul finanziamento del Progetto INSIEMEUNIFI. Il compenso è corrisposto al collaboratore in un'unica rata a conclusione del contratto, dietro presentazione di time card e relazione sull'attività svolta nel rispetto delle regole FSE.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

3.1 La collaborazione è svolta dai soggetti selezionati con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Delegato del Rettore per il Job Placement e con il Referente Responsabile del Progetto INSIEMEUNIFI - oggi per domani, Dott.ssa Maria Orfeo, le relative modalità. Il Committente, anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro, non interviene nella definizione delle modalità di compimento dell'opera o del servizio a fronte dei quali è corrisposto il compenso. L'attività è eseguita dai collaboratori in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e senza che sussista alcun obbligo, per il committente, di mettere a disposizione i propri locali e mezzi.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D. Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati, dipendenti dell'Ateneo e/o i soggetti esterni, oltre ad essere iscritti a un dottorato di ricerca senza borsa, devono essere in possesso delle seguenti capacità, conoscenze, competenze e requisiti specifici:

- a) Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale o Laurea specialistica, con punteggio non inferiore a 100;
- b) competenze comunicativo relazionali per i rapporti con la popolazione studentesca;
- c) competenze tecnico-digitali per l'implementazione di corsi da erogare in modalità online;
- d) conoscenza dell'offerta formativa dell'Università di Firenze e del settore terziario nazionale e internazionale;
- e) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

4.4 Il candidato, se vincitore, ai fini della stipula del contratto deve produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo i fac-simili allegati, A) e B), deve essere indirizzata all'Unità di Processo Orientamento e Job Placement, Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze e deve pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

La domanda deve essere inviata per via telematica al seguente indirizzo di posta: **bandi.ojp@unifi.it**; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica devono essere in formato PDF/A. Il messaggio deve riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio/per il conferimento di un contratto di collaborazione per l'espletamento di attività di Tutor FAD esterni";

Fa fede la data e l'ora riportata sull'applicativo di posta elettronica di questa università che la riceve. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);

- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/20011. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di

ricerca (D.R. 54/2013):

- n) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio deve essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente comunicata;
- p) L'ambito scientifico per cui si candida.

Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, è necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenze e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione;
- g) l'ambito scientifico per cui si candida.

5.3 La domanda deve essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni

eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato alla firma del contratto può essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare nulla osta ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento della Dirigente motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa è effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento della Dirigente, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione è composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 Le domande dei soggetti esterni sono valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 25 punti per il punteggio di laurea magistrale o specialistica e nella specie:

voto di laurea

- 110 + lode punti 25
- 106 -110 punti 23
- 101 - 105 punti 20
- 96 - 100 punti 20
- 91 – 95 punti 15

- fino ad un massimo di 5 punti per ulteriore possesso di un titolo post laurea (Master, Corso di Specializzazione);

- fino ad un massimo di 30 punti per la pregressa esperienza professionale, svolta all'interno di istituzioni universitarie e maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi e nella specie previste al precedente art. 1, co.1.3:

- 30 punti per la durata fino a 3 anni;
- 20 punti per la durata fino a 2 anni;
- 10 punti per la durata minima di 1 anno;

- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>

6.4 Il colloquio può svolgersi anche online, verterà su argomenti attinenti alle attività da svolgere e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze professionali possedute dal candidato e richieste dal presente bando e in particolare:

- a) competenze comunicativo relazionali per i rapporti con la popolazione studentesca;
- b) competenze tecnico-digitali per l'implementazione di corsi da erogare in modalità online;
- c) conoscenza dell'offerta formativa dell'Università di Firenze;
- d) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.

Ai candidati sarà comunicata data e ora del colloquio attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>.

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio è considerata come rinuncia alla procedura.

6.5 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redige un verbale delle operazioni compiute in cui dà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, devono aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 75 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle

dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.6 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; l'Amministrazione attinge dalle graduatorie interne fino ad esaurimento delle medesime e a seguire da quelle per gli esterni. L'incarico viene conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo sarà esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso in cui non vi siano candidati interni idonei, è conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

6.7 Della graduatoria è data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso sono rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 7 – Stipula del contratto

7.1 I candidati risultati vincitori sono invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

7.2 Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto è altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione è intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

7.3 Non si procede alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]”.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

8.1 Ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente

contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

9.1 I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

9.2 I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

10.1 I candidati prendono atto che, ai sensi del D. Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

10.2 I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

10.3 I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

11.1 Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Regione Toscana

GIOVANI si



amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente Unità di Processo Orientamento e Job Placement, Piazza san Marco, 4 – 50121 Firenze, tel. 055 2757604, email bandi.ojp@unifi.it. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Billo tel. 055 2757238, email marta.billo@unifi.it.

La Dirigente
Dott.ssa Maria Orfeo